

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022

...omissis...

6. Approvazione piano biennale degli acquisti 2023-2024.

La Rettrice ricorda ai Consiglieri che il Codice dei contratti pubblici prevede all'art. 21, comma 6, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e i relativi aggiornamenti annuali.

Le modalità di redazione e di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro sono state fornite il 16 gennaio 2018 con il Decreto n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Piano deve contenere attraverso la compilazione di schede di dettaglio. Tra le informazioni da inserire sono previste anche quelle di natura finanziaria attraverso la compilazione di una apposita scheda (scheda A) contenente il dettaglio delle risorse finanziarie, distinte per natura, a copertura degli acquisti programmati (scheda B).

Attraverso la compilazione di un ulteriore scheda (scheda C), il Decreto dispone che si dia informazione degli acquisti programmati nella prima annualità del precedente programma e non riproposti per ragioni diverse dall'avvenuto affidamento con l'indicazione della motivazione per cui non si è dato seguito all'acquisto.

a. Redazione del programma degli acquisti di beni e servizi 2023-2024

Il programma biennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di tutte le strutture di Ateneo di valore stimato pari o superiore a 40.000,00 euro (IVA, qualora dovuta, esclusa) e viene redatto ogni anno in modalità "rolling" ovvero scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Nel corso del 2022, è stato richiesto ai RUP e ai Direttori di Area scientifica di comunicare, attraverso un file predisposto, gli acquisti di beni e servizi, il cui valore superasse i 40.000 euro previsti dalla norma.

Sono stati, inoltre, organizzati incontri con i RUP al fine di promuovere una corretta programmazione.

b. I criteri per redazione del programma 2023-2024

I RUP, laddove possibile, hanno proceduto all'aggregazione degli acquisti in un'ottica di razionalizzazione della spesa, intesa anche come contenimento dei costi legati alla gestione del procedimento amministrativo.

Al fine di determinare gli acquisti da inserire in programmazione si è tenuto conto, dell'adozione della determina a contrarre in ragione del fatto che questa rappresenta il primo atto di ogni procedura di acquisto. Pertanto, sono stati inseriti i soli acquisti per cui la determina a contrarre (o atto equivalente) verrà adottata a partire dal 1 gennaio 2023.

Ai singoli acquisti elencati nel programma deve essere attribuito un livello di priorità nel rispetto dei criteri definiti dal decreto 14/2018.all'art. 6, comma 10 secondo cui *“Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”*

In ragione di quanto sopra, ai fini della redazione del Piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell'Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell'ente quale Istituzione Universitaria. In tal senso, sono considerati primari tutti gli acquisti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione (ad esempio: acquisti di beni o servizi per il funzionamento dei laboratori e/o delle aule o gli acquisti su fondi di progetti finanziati) o legati al diritto allo studio.

Assegnato il livello 1 agli acquisti prioritari, è stato assegnato il livello 2 agli acquisti connessi a obiettivi strategici e il livello 3, in via residuale, agli acquisti che non rientrano nel livello 1 o 2. Nel piano che si propone all'attenzione dei Signori consiglieri, nessun intervento ha assunto priorità 3.

Si precisa che il livello di priorità assegnato non necessariamente corrisponde all'ordine temporale per l'avvio di una procedura rispetto ad un'altra: la pianificazione delle attività tiene conto di vari fattori: oltre al livello di priorità, ad esempio, la data di avvio del servizio o della scadenza del precedente contratto, i tempi di progettazione, e la tipologia di procedura da seguire.

Si allega Piano biennale acquisti 2023 / 2024 (all. 1) e quadratura con budget 2023 (all. 2).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la Rettrice;
VISTO lo Statuto del GSSI;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità del GSSI;
VISTA la bozza di Piano biennale;

DELIBERA

- di adottare il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 e del quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma;

- di autorizzare, di conseguenza, la sua comunicazione sulla piattaforma: “Servizio Contratti pubblici”.

...omissis...